

Istituto Ferrari di Chiaravalle

Nasce la comunità virtuale e-Twinning

Condividere informazioni ed esperienze con altre scuole europee

CHIARAVALLE CENTRALE

L'istituto tecnico tecnologico - biotecnologie sanitarie "Enzo Ferrari" diretto dal dirigente scolastico Giuseppina Letizia Voci, ha realizzato, il suo primo progetto "e-Twinning", sotto la guida delle docenti Aurora Calabretta e Rosalba Posca. E-Twinning è la comunità delle scuole europee ed offre una piattaforma grazie alla quale le stesse scuole possono effettuare un gemellaggio elettronico e collaborare ad un progetto comune. Nel circuito oltre all'istituto tecnico di Chiaravalle quale fondatore del progetto risultano coinvolti altri sei partners come il Portogallo co-fondatore, l'Austria, la Grecia, Lettonia, Romania, Turchia. L'idea del progetto è nata dal bisogno, riscontrato dai ragazzi di allargare i propri orizzonti esperienziali e culturali. L'e-Twinning, infatti, è un'opportunità di apertura multiculturale e consente allo stesso tempo di valorizzare la propria identità culturale attraverso lo scambio ed il confronto. Lo scopo

è stato quindi quello di creare una comunità virtuale per condividere informazioni ed esperienze. Gli alunni hanno presentato alcune eccellenze agroalimentari della propria regione, illustrandone le caratteristiche botaniche e la composizione chimica, approfondendo in particolare le molecole che rendono il prodotto benefico per la salute. Sono entrati di diritto la cipolla rossa di Tropea Igp. Il bergamotto di Reggio Calabria Dop. Il cedro, i fagioli di Cortale. In particolare, per la cipolla rossa e il bergamotto, sono stati usati lavori scientifici forniti dai docenti Stefano Alcano dell'Umg di Catanzaro e da Giovanni Sindona dell'università della Calabria. L'unità nazionale "e-Twinning" ha riconosciuto il valore del progetto e ha conferito il "Certificato di Qualità" alle docenti referenti del progetto, Aurora Calabretta docente di chimica organica e chimica analitica e Rosalba Posca docente di biologia, microbiologia e biotecnologie sanitarie, e naturalmente gli alunni della 4B e 4D dell'istituto. Al progetto hanno collaborato le docenti Rosa Candelieri, Rita Pauli e poi Giuseppe Bevilacqua e Loredana Cherubino. ◀ (vi.io)